Introduzione

Definizione Automazione: trasformazione di un processo al fine di renderlo autonomo riducendo o sostituendo l'intervento umano

Robotica e Automazione

Analogie: Entrambe coinvolgono informatica e calcolatori e sfruttano conoscienze e tecnologie multidisciplinari

Differenze: La robotica mostra la fattibilità di una soluzione, l'automazione si occupa di porsi delle domande riguardo tale soluzione, fra cui l'efficienza, l'ottimalità e l'affidabilità.

Processo: trasformazione di materiali in prodotti, richiede energia, informazione e controllo

Industrializzazione:

- Passo 1 : Sostituzione dell'energia con quella naturale ed animale
- Passo 2 : Sostituzione delle operazioni di controllo (esempio, regolatore di velocità di Watt)
- · Passo 3 : Gestione informazioni mediante sistemi combinatori sequenziali Prima gen controllori: Circuiti con bobine e relé, poco flessibili, lenti, ingobranti Second. gen controllori: Schede stampate grazie ai transistor, sempre poco flessibili ma veloci, economici, non ingombranti

Terza gen: microprocessore grazie all'evoluzione dell'informatica, schede riprogrammabili (PLC) eseguono generici algoritmi

Processi industriali

Sistema di produzione ha: processo produttivo, sistema di controllo, impianto di produzione

Numerabilità : I processi industriali possono essere

- Continui: Trattano la trasformazione continua nel tempo della materia, energia e quantità di moto. (industria energetica)
- Lotti :Possono essere sia continui che discreti, il lavorat o finale necessita di una specfica e finita, quantità di materi a prima per essere prodotto. L'automazione si occupa di definire le ricette per rendere il processo ripetibile
- · Si lavora su singoli prodotti, materiali numerabili, è una produzione tipica dell'industria manifatturiera.

Manufacturing: Insieme di processi produttivi da applicare per ottenere un prodotto partendo da materiali grezzi, richiede: energia, macchine, intervento umano , informazioni. Da valore aggiunto ai materiali utilizzati

Processo: sequenza di operazioni elementari di varia natura:

lavorazione e assemblaggio. trasporto e stoccaggio verifica, test, coordinamento.

Sistema di controllo: interagisce con il processo (sensori, trasduttori) per ottenere il comportamento desiderato.

Normativa IEC61499: Un sistema di contr. deve rifarsi ai seguenti punti:

- •è un sist. informatico che elabora ed esegue algoritmi
- ·costituito da più dispositivi connessi da una rete
- •i dispositivi hanno risorse, una risorsa è :
 - una o più applicazioni (anche distribuite)
 - funzioni che collegano dati ed eventi
 - pianificazione attività (scheduling)

Analisi dei Sistemi di Produzione

Strutture dei sistemi di produzione: i sistemi di produzione manufatturiera possono avere diverse strutture, fra le quali •Linea di trasferta •flow shop •job shop •prod. per celle •FMS

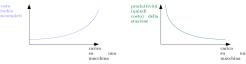
WIP: work in process, numero di pezzi che vengono lavorati contemporaneamente.

Legge di little: In una linea di trasferta, sia p il tasso di produzione (pezzi per unità di tempo) e T il tempo di attraversamento della linea, si ha che WIP = p*T

Linea di trasferta: macchine poste sequenzialmente con un sistema di trasporto, pezzi processati continuativamente, sequenza rigida.

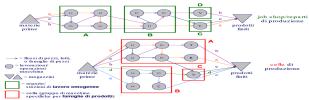
- •PRO: Efficiente, WIP ridotto, tempi di avvio brevi e trasporto semplice (unica direzione).
- •CONTRO: poco flessibile, rischio obsolescenza, single point of failure se una macchina si rompe

Dimensionamento e Bilanciamento: Ricerca del compromesso ideale fra l'aumento della produttività e la riduzione dei costi, mantenendo costante il tempo totale di lavorazione. È un problema NP completo



FlowShop: vi è la produzione di differenti prodotto che seguono diversi percorsi fra le macchine presenti, diversi prodotti possono passare per la stessa macchina ma con tempi di lav. diversi. Tempo totale di completamento: makespan. Se ci sono due macchine si applica la regola di Johnson lavoro i è prima del lavoro j se e solo se $\min(t_{i_1}, t_{j_2}) < \min(t_{j_1}, t_{i_2})$

jobshop: l'impianto è suddiviso in reparti contenenti stazioni ed i vari prodotti si muovono fra i reparti con un sistema di trasporto che segue un percorso prefissato, il modello è caratterizzato da: •vaste gategorie di prodotti •operazioni non ripetitive ed alta flessibilità, •maggior WIP flussi di lavoro intrigati • qualità dei prodotti non omogenea, elevati tempi di attraversamento



produzione per celle: Quando è possibile individuare famiglie di prodotti simili con cicli di lavorazione omogenei, si identificano delle celle contenenti gruppi di macchine adatti a tale famiglia di prodotti, tale produzione per celle semplifica i flussi di produzione, il trasporto e la gestione, le varie celle sono indipendenti fra loro.

Flexible Manufacturing/Assembly Systems (FMS/FAS): trasporto automatico ed un controllo tramite calcolatore nelle celle di produzione, sistemi dotati di elevata flessibilità nelle diverse seguenze delle lavorazioni e/o all'assegnamento di operazioni alle risorse. Sono caratterizzati da ·diversi prodotti, lavorazioni su più macchine, assegnazione risorse tramite routing dei flussi, alto grado di automazione

Tipi di automazione industriale

 automazione rigida: sequenza operazioni fissata, poca flessibilità (come linee) di trasferta), tipico di grandi produzioni con poca varietà di prodotto •automazione programmabile: si può cambiare la configurazione del flusso di produzione per variare il prodotto, tipico delle industrie con produzione discreta a lotti. Vi è un tempo di attesa fra un lotto ed un altro per la

riconfigurazione del flusso. Automazione flessibile: estensione dell'automazione programmabile in cui è possibile diversificare la produzione senza avere tempi morti di conversione dell'impianto, i macchinari utilizzati sono caratterizzati da un alta configurabilità.

Sistema di Supporto

Definizione: Un sist. di supporto è un insieme di attività per supportare la produzione, comprende •attività di business (gestione ordini , marketing, considerazioni economiche •progettazione del prodotto sulla base delle esigenze di mercato. •planning della produzione, def. di sequenze di lavorazione, stoccaggio e rifornimento. •controllo delle attività (gestione, supervisione)

supporto attività di business

Enterprise Resource Planning (ERP): Un insieme di software volti all'automazione dell'amministrazione, della logistica, della produzione e delle risorse umane

Decision Support System (DSS): Sistemi che hanno lo scopo, dato un insieme di dati e dei vincoli da rispettare, di migliorare il processo decisionale nell'impianto

supporto progettazione

(CAD): Un insieme di strumenti informatici utili nella progettazione

(CAE): Un insieme di strumenti informatici utili nella verifica delle funzionalità tramite simulazioni e modelli matematici. (CAM): Un insieme di software utili nell'automatizzazione ed organizzazione delle sequenze di operazioni nella produzione (CAPP): software che permette di automatizzare/ottimizzare il planning della produzione

Piramide CIM

Def: è un modello teorico che descrive la struttura di un processo produttivo, integrata con i sist.i di automazione ed i sist. informatici gest.

- migliora qualità di produzione e aumenta la flessibilità
- ⊙riduce scarti, costi e tempi ed integra manutenzione predittiva
- •fondamentale per conformarsi a leggi e regolamenti sulla sicurezza e qualità del prodotto e rid. impatto ambientale

Livello di campo: contiene sensori edattuatori (disp. che eseguono attività di prod. e controllo). Si interfacciano al mondo fisico con segnali in e out. possono fare autodiagnosi. raggruppati in sistemi di controllo implementati su sistemi digitali (microprocessori/sistemi embedded) informazioni semplici e ad alta frequenza

Livello di macchina:raggruppa più dispositivi di campo volti al fornire una determinata funzionalità, controllati tramite PLC.

Livello di cella: diverse macchine raggruppate insieme interconnesse da un sistema locale di trasporto e stoccaggio, in una cella si producono prodotti diversi ma tecnologicamento affini. il controllo è quasi esclusivamente logico

Livello di stabilimento: Racchiude più celle e linee produttive, riceve istr. dal livello gestionale e attua sotto forma di piani operativi per la produzione. I sistemi di controllo qui sono gli (Supervisory Control And Data Acquisition)

- •Un interfaccia con l'operatore
- •Gestione di allarmi e ricette
- Programmazione dei lavori e basi di dati del processo produttivo
- •Controllo statistico per manutenzione, potendo fare previsioni e rapporto

Livello di azienda:Si occupa dei processi gestionali, il sistema non è di controllo ma decisionale, costituito da un infrastruttura software connessa al mainframe aziendale, non esistono vincoli di tipo temporale.

ANSI/ISA-S88.01-1995: standard per normalizzare il controllo su 3 livelli gerarchici

controllo campo: agisce sui dispositivi di campo, su variabili analog implementato su disp. dedicati. informazioni semplici ad alta frequenz
controllo procedure: controllo delle macchine e celle, vengono svolte funzioni di autodiagnostica, implementati su schede o pc industriali. il controllo è sia diretto che logico

• controllo di coordinamento: si pone al livello dello stabilimento ed opera su dati strutturati a bassa frequenza, riguarda il coordinamento e la gestione delle varie celle di produzione, vincoli temporali molto laschi.

auotdiagnostica

fault detection: rilevazione | fault isolation: classificazione | fault identification: determinazione profilo temporale guasto fault accomodation: riconfigurazione per risolvero il rilevamento può essere model based o signal based

archittetture controllo: il controllo di campo ha i controllori embedded, sono fusi alle funz. microcontrollori: pochi segnali da gestire, interfaccia assente, scarsa integrazione, app semplici. Singola scheda, più componenti standard su una scheda, DSP: trattamento segnali FPGA: circuiti riconfigurabili per funzioni logiche complesse pro: occupano poco spazio, basso consumo, basso costo contro: interfaccia assente, pochi segnali, costo prog. alto, poco flessibil Arch. a bus; c'è una linea elettrica e sono connessi più moduli pro: flessibilità e scelta dei moduli in base alle funz. da implementare contro: OS complesso, i moduli e le connessioni vanno gestite PC based: pc corazzati con RTAI linux

Industria 4.0

Processo produttivo pervaso dalle tecnologie ICT, 2 aspetti fondamentali

- ·Qualità delle aziende migliorata grazie alle nuove tecnologie
- · Nuovi schemi di competizione del mercato, nuovi modelli business

Nuovi modelli di business

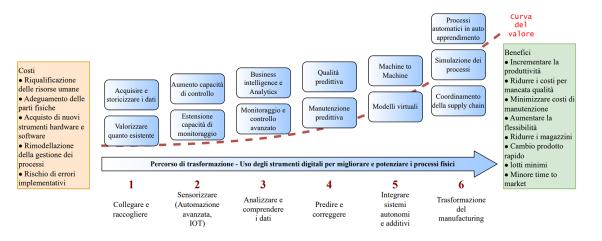
- economia circolare (progetta usa ricicla riusa)
- strategie basate su ICT (negozi online, abbonamenti, affitto server)
- •economia condivisione beni e servizi (bilke sharing)
- economia del fare : artigianato digitale, prototipazione rapida stampa 3D

TECNOLOGIE ABILITANTI:

- soluzioni manifatturiere avanzate, utilizzo di robot
- additive manufacturing con stampanti 3D e sistemi CAD
- realtà aumentata e simulazione processi fisici
- simulazione realtime del sistema di produzione (digital twin)
- integrazione di informazioni lungo la catena del valore
- internet industriale
- Cloud raccolta dati in maniera distribuita
- Sicurezza e difesa dalle minaccie informatiche
- big data : Analisi di grandi quantità di dati per estrarne informazioni
- L'IOT (Internet Of Things) riguarda i dispositivi capaci

di rilevare e processare dati dal mondo fisico

Le tenc. abilitanti portano vari benefici: flessibilità aumentata, maggiore velocità di progettazione e produzione, riduzione tempi morti, migliore qualità del prodotto, riduzione scarti grazie ai sensori che monitorano in tempo reale il processo



ERRORI DELLA TRASF. DIG.

- · no strategia chiara
- no impegno nella leadership
- concentrarsi sulle tecnologie e non sulle persone
- trascurare contributo clienti
- voler organizzare tutto da soli
- ·sottovalutare compoetenz. interne
- ·carenza di comunicazione
- ·sottvalutare la complessità

Rapporto McKinsey

- ·l'automazione ha aumentato la produttività del 1% annuo
- con le attuali tecnologie si possono automatizzare la metà delle attività
- le attività che si prestano ad essere automatizzate sono quelle prevedibili, fisiche, ripetitive, richiedono basse capacità cognitive (51% delle attività negli USA)
- le occupazioni totalmente automatizzabili sono il 5%
- nel 60 % delle occupazioni il 30% delle attività è automatizzabile
- ·lavoro umano insieme ai robot è necessario per la crescita del PIL

1.6.3 Industria 5.0

La commissione Europea ha trattato un rapporto sull'industria 5.0, che mira a sviluppare il modello dell'industria 4.0 verso un'industria europea sostenibile, resiliente e centrata sulla persona. Il progetto di ricerca Horizon Europe punta ad investire sui progetti di ricerca che incorporino tali modelli, in Italia, il **PNNR** è un insieme di iniziative che puntano alla trasformazione dei sistemi di produzione, in particolare

- 1. digitalizzazione, innovazione, cultura
- 2. transazione al verde
- 3. infrastrutture per una mobilità sostenibile
- 4. istruzione e ricerca
- 5. coesione ed inclusione sociale
- 6. salute

Come già accennato, le parole chiave dell'industria 5.0 sono le seguenti

- resilienza : gestire i cambiamenti desiderati e non (ad esempio, epidemie) con una produzione industriale dotata di supporti per le infrastrutture critiche e resistente a "interruzioni".
- centralità della persona : mettere l'essere umano al primo posto e chiedersi cosa può fare la tecnologia per noi, e non cosa possiamo fare noi per la tecnologia, in particolare, adottarla per adattare i processi produttivi alle necessità dei lavoratori.
- sostenibilità : economia circolare, riduzione dei rifiuti e dell'impatto ambientale, assicurare i bisogni odierni senza mettere a repentaglio le future generazioni.